



Elab. A.1

Variante al Regolamento Urbanistico

Finalizzata alla valorizzazione dell'immobile denominato "Villa Filicaia"

CERTIFICAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 L.R. 3 gennaio 2005 n. 1

Il dirigente del Servizio Urbanistica, Arch. Francesco Caporaso, in qualità di Responsabile del Procedimento nella formazione della variante al Regolamento Urbanistico in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 16 della L. R. 3 gennaio 2005, n. 1 (Norme per il governo del territorio),

accerta e certifica che

il procedimento per la formazione della variante si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti.

La variante infatti:

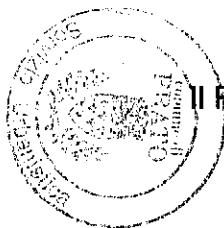
- è stata redatta dal Servizio Urbanistica per le motivazioni, gli obiettivi e le finalità evidenziate nella Relazione Urbanistica (Elab. A del progetto di variante) e nella narrativa della delibera di adozione da parte del Consiglio Comunale;
- è costituita dalla predetta Relazione Urbanistica, con gli elaborati grafici in essa elencati, supportata dalla presente Certificazione e dalla Relazione del Garante della Comunicazione, depositate agli atti della deliberazione di adozione, rispettivamente con identificativi A.1 e A. 2;
- in sintesi, al fine di incrementarne il valore economico, propone la sostituzione dell'attuale destinazione urbanistica dell'edificio e sue pertinenze: da "Sh - servizi ospedalieri e sanitari" ad "T - attività terziarie" ed in particolare "Tr - attrezzature ricettive e pubblici esercizi", "Tu - complessi direzionali", "Tc - attrezzature commerciali" limitate alla somministrazione.
- non contrasta con il Piano Strutturale recentemente approvato (D.C.C. n. 19 del 21.03.2013), né con il Piano Territoriale di Coordinamento approvato dalla Provincia di Prato con D.C.P n. 7 del 04.02.2007, né con il Piano di Indirizzo Territoriale della Regione Toscana approvato con D.C.R. n. 72 del 24.07.2007;



- segue pertanto la procedura indicata dall'art. 6 della L.R. n. 8/2012;
- per sua natura e consistenza non è assoggettata a VAS, né a verifica di assoggettabilità in quanto non riconducibile alle fattispecie contemplate dai commi 2 e 3 dell'art. 5 della LRT n. 10/2010;
- per natura, tipologia e consistenza non altera le classi di fattibilità individuate dalle indagini geologiche di supporto al vigente Regolamento Urbanistico;
- ai sensi del Regolamento Regionale n. 53/R approvato con DPGR del 25.10.2011 è stata depositata la certificazione sulla non necessità di ulteriori indagini, di cui all'allegato 4 del regolamento medesimo, presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile e da questo acquisita in data 18.07.2013 al n. 16/13;
- è stata esaminata dal Consiglio della Circoscrizione Nord con parere favorevole, con suggerimenti, espresso con deliberazione n. 8 del 26.06.2013;
- è stata esaminata, con parere favorevole all'unanimità dalla Commissione Consiliare n. 4 - "Urbanistica - Ambiente - Protezione Civile" - nella seduta del 16.07.2013;
- è sottoposta all'esame del Consiglio Comunale per l'eventuale adozione ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 8/2012.

Prato lì, 19.07.2013

md



Il Responsabile del procedimento

Arch. Francesco Caporaso